

I progetti dovranno provenire da partnership di almeno due enti di cui uno del Terzo settore

Aiuti all'infanzia e adolescenza

Fondi per 115 milioni. Contributi fino al 90% della spesa

Finanziati i servizi sociali

Pagina a cura
di MASSIMILIANO FINALI

Il «Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile» diventa finalmente operativo con i primi due bandi da 115 milioni di euro complessivi. L'iniziativa è stata lanciata da «Con i bambini impresa sociale», costituita il 20 giugno 2016 e interamente partecipata da **Fondazione Con Il Sud**, che è stata individuata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio spa), in base al Protocollo d'intesa sottoscritto tra Acri e governo, come soggetto attuatore del «Fondo» di durata triennale previsto dalla legge 208/2015, art. 1, comma 392. Il fondo è ripartito in 69 milioni di euro destinati ai progetti nell'ambito di intervento «Prima infanzia» e 46 milioni di euro destinati ai progetti nell'ambito di intervento «Adolescenza».

Contributi fino al 90% della spesa ammissibile

Le proposte dovranno esse-

re presentate da partnership costituite da almeno due soggetti, di cui almeno un ente del Terzo settore, che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nell'implementazione del progetto. In sede di valutazione, saranno particolarmente premiate le proposte che prevedano partnership allargate, formate da numerosi soggetti pubblici e privati del territorio. Le amministrazioni locali, le università e i centri di ricerca possono partecipare in qualità di partner a più proposte. I contributi possono coprire fino al 90% delle spese ammissibili.

Bando «Prima infanzia»

Questo bando è indirizzato ad interventi, a valere sull'intero territorio nazionale, dedicati alla prima infanzia (0-6 anni). Sono previste due differenti graduatorie, ad ognuna delle quali è assegnato il 50% del plafond totale disponibile: la prima per progetti riferiti a territori compresi in un'unica regione e il cui contributo

Il ministero del lavoro e delle politiche sociali ha approvato linee guida per la presentazione da parte di regioni e province autonome di proposte di adesione al modello di intervento P.i.p.p.i. (Programma di interventi per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione). Sono finanziabili programmi e percorsi capaci di riconoscere e attivare le reti formali ed informali che si muovono intorno alla famiglia, che ne delineano lo spa-

assegnato è compreso tra 250 mila euro e 1 milione di euro, la seconda per interventi di maggiore dimensione, che potranno insistere anche su più regioni e il cui contributo assegnato è superiore a un 1 milione di euro e fino a 3 milioni di euro. Sono finanziabili soluzioni integrate, modulari e flessibili per potenziare e qualificare le possibilità di accesso e fruizione ai servizi di cura ed educazione dei bambini nella fascia di età 0-6 anni ed alle loro famiglie, con particolare attenzione alle si-

tuazioni di vulnerabilità. La presentazione delle idee progettuali dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13,00 di lunedì 16 gennaio 2017.

Bando «Adolescenza»

Questo bando è indirizzato a interventi, a valere sull'intero territorio nazionale, dedicati alla adolescenza (11-17 anni). Il bando si propone di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti nella fascia di età

relazionale, di vita e di crescita, in modo che possa essere strutturato un sistema di sostegno, cura e protezione allargato, che travalichi la tradizionale dimensione del servizio sociale. Le proposte dovranno pervenire entro le ore 17,00 del 25 novembre 2016. Il finanziamento messo a disposizione è pari a 2,8 milioni di euro e potrà tradursi in contributi fino all'80% della spesa ammissibile.

compresa tra 11 e 17 anni, con interventi integrati che, attraverso azioni sistemiche volte alla creazione di presidi ad alta densità educativa, affianchino, all'attività ordinaria delle istituzioni scolastiche, l'azione dell'insieme di soggetti («comunità educante») che, a vario titolo, si occupano dei minori, a partire dalle famiglie. La presentazione delle idee progettuali dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13,00 di mercoledì 8 febbraio 2017.

— © Riproduzione riservata —

